

Apri la prima casa dell'acqua di Busto

Pubblicato: Martedì 10 Maggio 2011



L'Italia è il secondo paese al mondo (dopo il Messico) per consumo di acqua minerale in bottiglia. Eppure l'acqua che sgorga dai rubinetti di casa è salutare, pulita, costantemente controllata ed economica. **Agesp ha quindi deciso di andare incontro a chi all'acqua in bottiglia proprio non riesce a fare a meno** inaugurando, la mattina del 10 maggio, il primo **"Acqua Point"** della città. Posizionato **a sant'Anna, all'angolo tra via Comerio e via Redaelli**, permetterà di prelevare fresca acqua alla spina, naturale o gasata, a **5 centesimi al litro**. Gli intenti della ex municipalizzata, quindi, sono sia ecologici, puntando così a ridurre le ingenti emissioni di CO2 legate alla produzione, al trasporto e allo smaltimento delle bottiglie di plastica, ma anche economici. «Né Agesp né il comune hanno speso un euro per questa struttura» spiega Giuseppina Basalari che di Agesp è il presidente.

Infatti, «costruzione e manutenzione della casetta saranno a cura della società IMSA di Garlate», vincitrice di una gara d'appalto. Ma sarà anche la IMSA ad incamerare i proventi della vendita dell'Acqua mentre **ad Agesp «saranno corrisposti i litri di acqua prelevati dalla rete»**. Per spillare l'acqua sarà sufficiente dotarsi di una tessera magnetica (in distribuzione anche nei negozi della zona) e ricaricarla direttamente all'acqua point. Molti i partecipanti alla cerimonia di inaugurazione, dai bambini della vicina scuola agli abitanti del quartiere che hanno preso d'assalto lo stand che distribuiva le prime tessere e borracce e bottiglie di vetro griffate Agesp. E in cantiere ci sono già anche altri acqua point. Spiega sempre Giuseppina Basalari che **«entro la fine di maggio entrerà in funzione quello a Marnate»** e a seguire a **Olgiate Olona per poi tornare a Busto** «dove potremmo costruire la seconda struttura davanti alla Manara».

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it